

Il progetto A24/A25. Strada Parchi: «Salvi i caselli». E D'Alfonso: il piano si farà

PESCARA «Nella proposta di piano economico finanziario per le autostrade A24 e A25 predisposta nel massimo rispetto della salvaguardia dell'ambiente, sono garantiti tutti i collegamenti assicurati al territorio dagli attuali tracciati»: parola di Strada dei Parchi spa, l'azienda del Gruppo Toto che gestisce le due autostrade abruzzesi, in merito alle polemiche di questi giorni sul maxi progetto delle sette nuove gallerie che diminuirebbero il tempo di percorrenza della Pescara-Roma di almeno venti minuti. Nella nota, Strada dei Parchi fa riferimento a quanto imposto dall'art.1 comma 183 della Legge n. 228 del 2012 per la messa in sicurezza delle Autostrade A24 ed A25 dopo il terremoto del 2009, e fa sapere di ritenere di non dovere replicare in questa fase a quanto espresso da sindaci e politici che si sono dichiarati contro il progetto. «Non certo per mancanza di rispetto verso tali autorevoli interlocutori e la pubblica opinione», scrive l'azienda, «ma bensì perché intende rispettare il lavoro istruttorio del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti attualmente in corso». Il governatore Luciano D'Alfonso, a margine dell'incontro sulla ristrutturazione della Badia di Sulmona, è andato anche oltre la rassicurazione espressa nel frattempo da Strada dei Parchi: «Faremo un confronto con il sindaco di Sulmona, il sindaco di Pratola Peligna e gli altri sindaci del comprensorio per entrare nel merito e decidere che cosa e come vogliamo il riordino dell'investimento che si farà. Dichiaro che non ci sarà nessun di meno, al massimo un di più: zero rischi e pericoli. Ci sarà stata cattiva informazione sull'argomento quindi determineremo, diceva Pasolini, il denudamento della questione. Spoglieremo il re e spoglieremo anche i fascicoli, in maniera tale che tutti possano rendersi conto».

